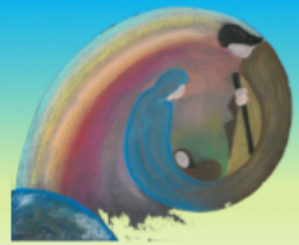




LETTERA DI NATALE 2024



Carissimi amici della Cappellina della Madonna dei ghiacciai,

anche con il Natale alle porte la memoria va alla stupenda giornata che abbiamo vissuto **sabato 3 agosto** nella celebrazione della S. Messa alla Cappellina.

Il meteo ci è stato favorevole offrendoci una giornata di sole ed anche con assenza di vento. La S. Messa è stata presieduta da don Leonardo Mancini, sacerdote salesiano, responsabile di tutti i Salesiani di Piemonte, Valle d'Aosta e Lituania. Ha concelebrato, oltre al sottoscritto, don Alberto Goia, salesiano, che ci ha aiutati nell'animazione del canto. Ad accompagnarli c'era anche il diacono salesiano Mariano Licciardi.

Quest'anno abbiamo ricordato:

Angelo Panza, 66 anni, precipitato sul Lyskamm il 19 giugno 2023: Istruttore nazionale di scialpinismo ed alpinismo, è stato direttore della Scuola Centrale di Scialpinismo del CAI e della Scuola Regionale Lombarda. Il profilo è stato scritto e letto dalla moglie Eletta mentre la fiaccola è stata presentata da un amico.



Martino Borrione, 74 anni, deceduto il 05 novembre 2023 nel villaggio di Waku-

Nepal durante una missione umanitaria a favore dei residenti nei villaggi del Solukumbu. È stato rappresentante e Vice Presidente Vicario del Soccorso Alpino Speleologico Piemontese. Ha letto il profilo, scritto dalla moglie Laura, Stefano De Bernardi, e presentato la fiaccola Fabio Loss, entrambi colleghi del Soccorso alpino Piemontese.

Alessandro Viotti mancato all'affetto dei suoi cari alla veneranda età di 97 anni: ingegnere, sciatore, alpinista, glaciologo e fedele sostenitore ed amico della Madonna dei Ghiacciai. Ha letto il profilo, scritto dagli amici camminatori, il genero Paolo Giorsino e presentato la fiaccola un amico.

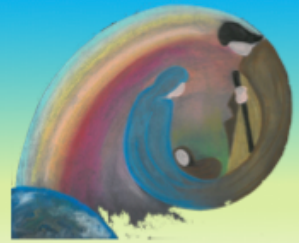
Enrico Guala guida alpina, morto il 24 agosto 1975 all'età di 49 anni per una malattia, legato alla Cappellina della Madonna dei Ghiacciai. Ha letto il profilo, scritto dal figlio Giampiero, Alberto Sperandio, ha presentato la fiaccola Alessandro Disconzi, entrambi guide del Soccorso alpino Piemontese.

Giordano Donà: 63 anni, disperso durante una gita sci alpinistica, probabilmente al Breithorn, il 28 marzo 2019 e ritrovato il 7 agosto 2023. Lo hanno ricordato nel profilo le figlie Marina, Francesca, il genero Stefano, il papà Orlando, i nipoti Giovanni, Giulia, Tommaso ed Eleonora. Ha letto il profilo Dino Rossetti, ha presentato la fiaccola Alessandro Blotto.

Armando Recanzone tragicamente mancato il 21 febbraio 2024 all'età di 56 anni. Ha letto il profilo, scritto dalla moglie Simona ed i figli, Giovanna Baldi, ha presentato la fiaccola Corrado Ravinetto.



LETTERA DI NATALE 2024



Sono stati ricordati anche i caduti del **Club dei 4.000** di Macugnaga in particolare **Pietro Benvenuti**, soccorritore della finanza, caduto il 19 agosto 1993 dal canalone Marinelli all'età di 27 anni. Il ricordo è stato fatto dal Presidente Flavio Violatto e la fiaccola presentata da un socio.

Abbiamo ricordato anche un alpinista, di cui i giornali non hanno riportato né nome, né nazionalità, precipitato il 28 giugno 2023, sulla Dufour.

Inoltre, al termine del ricordo dei caduti, è stata benedetta una targa in ricordo **Martina Svilpo Bionda**, 29 anni, **Paola Viscardi**, 28 anni, entrambe sorprese dal mal tempo nei pressi della Piramide Vincent, il 3 luglio 2021, e decedute al Rifugio Mantova. L'iniziativa è stata proposta da familiari ed amici. La targa è poi stata affissa all'interno della Cappellina



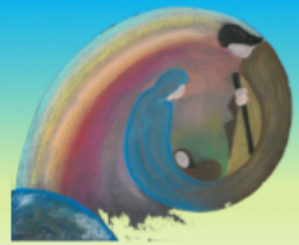
Come ci ha ricordato don Leonardo nell'omelia: *“questi parenti o amici o conoscenti mentre camminavano in montagna (o durante una vita che li ha visti assidui alla montagna) hanno trovato un'altra meta rispetto a quella che si erano proposta, hanno raggiunto la meta definitiva. Lungo la via che avevano intrapreso, hanno trovato la Via per eccellenza, Gesù Cristo. ... hanno chiuso inaspettatamente gli occhi alla bellezza percepibile dall'occhio e dal cuore umano; e ora ne gustano una nuova, mai sperimentata prima ed infinitamente superiore a quella terrena: la bellezza e la bontà dell'abbraccio di Dio; del suo sguardo infinitamente profondo eppure così personale, che penetra nelle pieghe più nascoste della nostra anima;”*



Possiamo fare nostra la preghiera che don Leonardo ci ha lasciato a conclusione delle sue parole:



LETTERA DI NATALE 2024



“Maria, Madonna della neve, Madonnina dei ghiacciai, che faticano a conservarsi: insegnaci la logica del cammino; insegnaci a portare il Signore in noi e a camminare con Lui ed in Lui, passo dopo passo, giorno dopo giorno, fino all’incontro definitivo, sulla cima dell’Amore.

Ed insegnaci a portare speranza in questo mondo anche a quelli che non hanno avuto le nostre opportunità, ma portano comunque in sé la scintilla divina, l’immagine di Dio; e meritano di poterla scoprire e far fiorire; meritano di gustare la bellezza del creato e quella custodita nel cuore di ogni uomo.

Maria, Madonna della neve, accompagna oggi la nostra preghiera di suffragio per le persone a noi care, cadute in montagna. Tu che da secoli ricevi la supplica di tante e tanti che chiedono di pregare per loro adesso e nell’ora della morte.

E così sia.”



Un ringraziamento a tutti coloro che erano presenti e a coloro che si sono uniti spiritualmente alla nostra celebrazione. Un ringraziamento particolare ai padroni di casa: il Cai Varallo ed i gestori del rifugio Gnifetti.

Quest’anno il Natale ci porta una gradita sorpresa. Il 24 dicembre alle ore 19 Papa Francesco aprirà la Porta Santa della Basilica di S. Pietro dando inizio al Giubileo 2025 che si chiuderà il 6 gennaio 2026 e che ha come slogan

“Pellegrini di speranza”

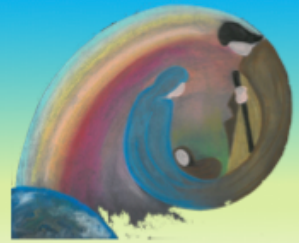
Sarà possibile ottenere l’indulgenza plenaria (che libera per intero dalla pena temporale dovuta per i peccati commessi) in qualsiasi giorno dell’anno giubilare. Occorre attenersi ad alcune condizioni: confessarsi, ricevere la comunione, recitare un Padre nostro, un’Ave Maria ed un Gloria al Padre per le intenzioni del Papa, compiere un atto di carità e andare in pellegrinaggio ad una chiesa giubilare.

È significativo il fatto che dalla Porta Santa si possa solo entrare e non uscire. Attraversarla vuol dire infatti esprimere la volontà di entrare nel cuore di Cristo, in sintonia con i suoi sentimenti, per ricevere l’abbraccio misericordioso del Padre. È Gesù stesso che nel Vangelo di Giovanni dice: *“Io sono la Porta, se uno entra attraverso di me sarà salvo”*.

Il Giubileo, nella sua origine ebraica, era un momento di straordinario rinnovamento sociale e spirituale. Si celebrava ogni cinquant’anni come un tempo dedicato alla giustizia e alla misericordia. Durante questo “anno santo”, i debiti venivano rimessi, gli schiavi liberati e le terre restituite ai proprietari originari. Non si trattava soltanto



LETTERA DI NATALE 2024



di un reset economico e sociale, ma di un profondo richiamo alla sovranità di Dio, alla solidarietà tra gli uomini e alla fiducia in un ordine fondato sull'equità.

L'augurio è che anche per noi questo anno giubilare possa essere un anno in cui ripartire sia a livello personale, nel nostro cammino di fede, sia a livello relazionale: sanare le relazioni, incancrenite, quelle che hanno creato muri, silenzi, azzerando sentimenti di astio, rancore, risentimento, vendetta. La riconciliazione non cambia il passato, cambia il futuro.

È un tempo di grazia quello che ci viene offerto per un "percorso interiore e straordinario", per un incontro vivo e personale con Gesù ed il prossimo.

Papa Francesco ci esorta a viverlo con tre atteggiamenti fondamentali: il ringraziamento, per i doni ricevuti, primo fra tutti il dono della vita; la ricerca costante del Signore per non spegnere la sete del cuore; e, infine, il pentimento, che ci aiuta a guardare dentro di noi e, così, poterci convertire.

Con questi sentimenti vi auguro di cuore un

SANTO NATALE E SERENO ANNO

Spero di poterci incontrare almeno nell'appuntamento annuale della nostra celebrazione eucaristica in suffragio dei caduti **sabato 2 Agosto 2025**. Benedico voi, i vostri cari, le persone ammalate, bisognose di conforto e di preghiera, presenti nelle vostre famiglie con la bellissima benedizione, tratta dal libro dei Numeri, che sentiremo leggere nella S. Messa di capodanno: *"Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace"*..

Con stima ed affetto

don Vincenzo Caccia

Per Informazioni:

Cell. 3391934327

Email: vincenzo.caccia@31gennaio.net

<http://www.madonnadeighiacciai.it/>

NB: Invito a far conoscere l'iniziativa a coloro che ritenete possano essere interessati e non hanno email o a coloro che hanno partecipato alla celebrazione senza lasciare un recapito email invitandoli ad inviarmi il loro indirizzo per poterlo inserire nella mail-list. Se qualcuno avesse cambiato indirizzo email lo comunichi. Grazie di cuore.